

Flüela (GR): 3 morti per una valanga

Quattro escursionisti sugli sci sono stati travolti da una valanga ieri pomeriggio sul Gorigrad, presso il passo della Flüela (GR). Un membro del gruppo è riuscito a liberarsi dalla massa nevosa e a dare l'allarme. I suoi tre compagni sono stati recuperati senza vita.

Sono stati i quattro a provocare la valanga quando si trovavano a circa 2700 metri di quota, nella discesa dal Gorigrad verso Tschuggentälli, indica oggi la polizia cantonale grigionese in una nota. La slavina li ha trascinati per circa 100 metri.

Uno dei quattro, un 47enne, è riuscito a trarsi in salvo dopo varie ore e a chiedere aiuto con il cellulare. I soccorritori hanno individuato gli altri tre escursionisti, tutti di una quarantina d'anni, la scorsa notte verso le 2.30. Tutti e tre erano già deceduti.

Il sopravvissuto è stato ricoverato all'ospedale di Davos (GR) con segni di congelamento. L'uomo beneficia pure di un sostegno psicologico.

Valanga in Svizzera: tre morti

02:00 - Tre sciatori tedeschi sono morti dopo essere stati travolti da una valanga sulle Alpi della Svizzera orientale a 2.700 metri. Lo ha reso noto la polizia elvetica. Le vittime e un loro compagno sopravvissuto sono stati trascinati verso valle per un centinaio di metri. L'unico superstite, un 47enne, è riuscito a liberarsi dalla coltre di neve che lo aveva sepolto e a dare l'allarme con il cellulare.

Davos: valanga provoca tre morti

Quattro sciatori tedeschi sono stati travolti dalla neve nella zona di Gorigrad presso il passo Flüela

É di tre morti il bilancio della valanga avvenuta sabato pomeriggio presso il passo Flüela.

Quattro escursionisti tedeschi stavano percorrendo la strada della valle da Gorigrad verso Tschuggentälli quando all'altezza di 2700 metri hanno provocato una valanga. Tutte e quattro le persone sono state trascinate e travolte dalla neve per un centinaio di metri in profondità. Solo dopo molte ore un membro del gruppo è riuscito a liberarsi da solo dalla massa nevosa e a lanciare l'allarme con il suo cellulare.

I soccorritori sono riusciti ad individuare gli altri membri del gruppo verso le ore 2.30 ma non c'è stato più niente da fare. L'aiuto è arrivato troppo tardi. Alla ricerca hanno partecipato due elicotteri della Rega e una ventina di persone dell'unità soccorso Davos/Klosters.

Il 47enne che è riuscito a liberarsi dalla neve ha riscontrato gradi non precisati di congelamento ed è stato trasportato all'ospedale di Davos, dove è stato sottoposto anche a cure psicologiche.

Tutti i membri del gruppo erano muniti di apparecchi di ricerca in valanga (ARVA). Secondo il

bollettino valanghe dell'istituto per lo studio della neve e delle valanghe di Davos (SLF) per la regione valeva il grado di pericolo "marcato".